

Il Casalino In Fiore

Il Terziere Casalino nell'ambito dei festeggiamenti per l'importante traguardo raggiunto propone, a partire da giugno 2015, una serie di manifestazioni che seppur dedicate principalmente ai propri contradaiooli, potranno essere un importante occasione di sviluppo e di promozione turistica per il territorio di Città della Pieve.

Per celebrare il 50° anniversario dalla fondazione il Terziere Casalino organizza nei giorni 19/21 giugno 2015 "IL CASALINO IN FIORE"
Rassegna Nazionale delle Infiorate Artistiche.

Saranno oltre 20 le delegazioni in rappresentanza delle maggiori infiorate italiane, che realizzeranno le proprie opere in piazza Unità d'Italia, mentre la tradizionale Infiorata di "S.LUIGI" si terrà come di consueto in Via Vannucci. Nel sempre ricco programma segnaliamo inoltre: Annullo Filatelico, Esposizione Florovivaistica e di Arte Topiaria, "Fiori in Fiera" mostra mercato di essenze e selezionati prodotti con fiori e l'esposizione dei "Pugnalonì di Acquapendente".



Saluto del Presidente di Infioritalia

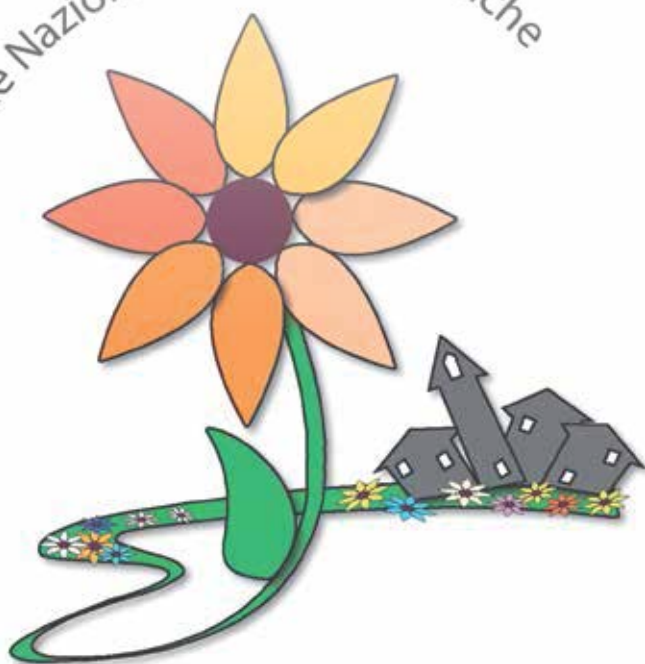
Essere qui a Città della Pieve, nel Terziere Casalino, è per tutti gli infioratori d'Italia un momento di festa ed un'esperienza straordinaria. Poter condividere gioiosamente insieme i festeggiamenti della cinquantesima edizione dell'Infiorata di San Luigi Gonzaga, con una rassegna artistica così partecipata, è uno splendido regalo che gli amici del Casalino fanno all'Associazione Nazionale che rappresento. Sarà l'occasione per dimostrare a cittadini e turisti quanto è cresciuto il movimento dell'infiorata e quanto quest'arte effimera riesce ad emozionare adulti e bambini allo stesso tempo.

Un caloroso saluto

Il Presidente d'Infioritalia

Andrea Melilli

Associazione Nazionale Infiorate Artistiche





Alatri

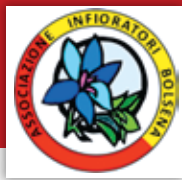
Alatri (Fr) è posta in collina a 502 m. sul livello del mare . È uno dei centri turistici più belli e apprezzati della Ciociaria. L'antica Aletrium affonda le radici della propria storia all'epoca degli Ernici, un popolo italico del gruppo più antico, la cui tradizione storiografica attribuisce notevoli elementi di contiguità con la mitica stirpe dei Pelagi.



ASSOCIAZIONE A.C.T.A.
(ARTE CULTURA E TRADIZIONI DI ALATRI)
"LA PECORELLA SMARRITA"
DI RENATA COLAZINGARI-FAUSTO SABELLICO
CATEGORIA: FIORI SECCHI

Proprio ad essi, infatti, viene attribuita la costruzione di uno dei più famosi monumenti d'Italia: le MURA CICLOPICHE e l'ACROPOLI, datata intorno al IV secolo a.c. Le poderose mura squadrate e incastrate sapientemente, quasi un gigantesco mosaico, si snodano in doppia cintura; della cinta esterna restano circa 4 Km. Pressoché indenne è la cinta interna che circonda la vastissima spianata semitrapezoidale dell'Acropoli.





Bolsena

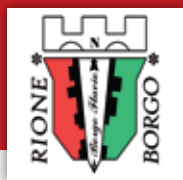
La città di Bolsena è posizionata sulla sponda settentrionale dell'omonimo lago, formatosi oltre 300.000 anni fa in seguito al collasso calderico di alcuni vulcani appartenenti alla catena dei monti Volsini. Il suo territorio è tutto compreso tra le sponde del lago, e le alture che



ASSOCIAZIONE INFIORATORI BOLSENA
"INCORONAZIONE DI SPINE" DI EUGENIO MARCHIÒ
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

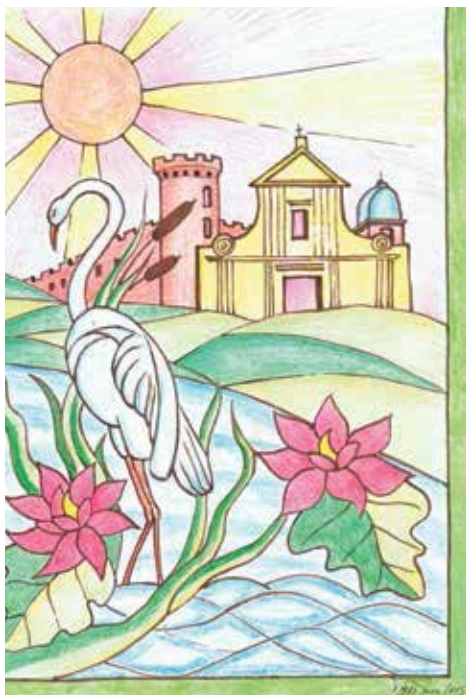
costituivano l'orlo dell'antico cono vulcanico. La tradizione cristiana ricorda il miracolo eucaristico, avvenuto a Bolsena nel 1263. Un prete di origine boema, durante la celebrazione dell'Eucarestia sulla tomba di Santa Cristina, avrebbe avuto dei dubbi sulla transustanziazione. D'un tratto del sangue, sgorgato dall'Ostia consacrata, bagnò il corporale e i lini liturgici. Papa Urbano IV, che si trovava nella vicina Orvieto, fu informato dell'accaduto e mandò il vescovo Giacomo per controllare la situazione, con il compito di portare con sé il sacro lino insanguinato. Nel 1264 il Papa promulgò la Bolla Transiturus che istituiva la Festa del Corpus Domini.





Bracciano

Bracciano è situato sulla sponda occidentale dell'antico Lacus Sabatinus, a circa 40 km da Roma. La storia di Bracciano, che ha origini medievali, può essere ripercorsa attraverso una visita allo splendido Castello Orsini Odescalchi, costruito tra il 1470 ed il 1490 dagli Orsini. Il Museo storico dell'Aeronautica Militare è situato in località Vigna di Valle sul lago tra Bracciano e



RIONE BORGO
"IL BORGO IN..FIORE" DI ROSSANO REGGI
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

Anguillara Sabazia. Bracciano è un paese ricco di tradizioni e di manifestazioni folkloristiche (tra cui il Presepe Vivente, la drammatizzazione della Passione di Cristo del Venerdì Santo e la festa del Corpus Domini con infiorata) che in ogni stagione dell'anno animano il centro cittadino.





Brugnato

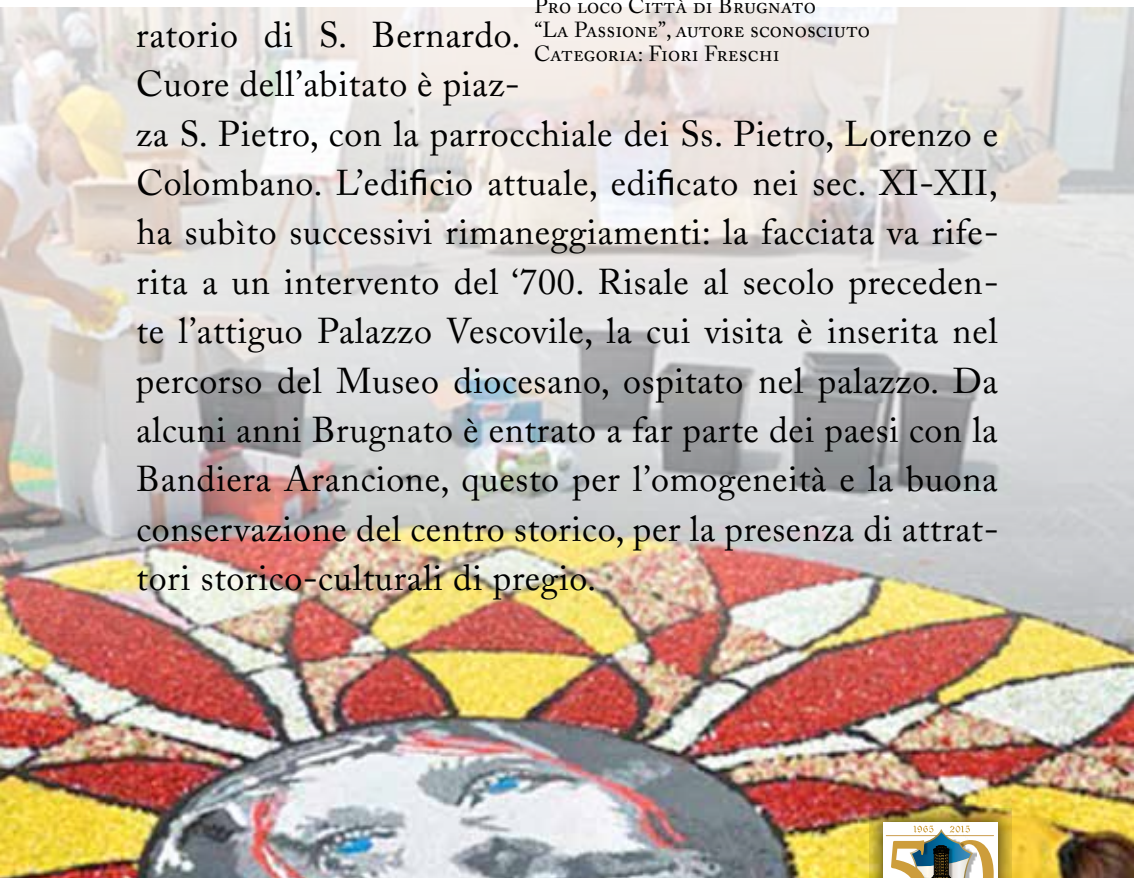
Brugnato è definita la cittadina più importante della Val di Vara per la sua tradizione storica e per gli edifici monumentali tuttora esistenti. Vi si accede dalle medievali porte Sottana e Soprana; quest'ultima incornicia con il suo arco la facciata barocca dell'oratorio di S. Bernardo.

Cuore dell'abitato è piaz-

za S. Pietro, con la parrocchiale dei Ss. Pietro, Lorenzo e Colombano. L'edificio attuale, edificato nei sec. XI-XII, ha subito successivi rimaneggiamenti: la facciata va riferita a un intervento del '700. Risale al secolo precedente l'attiguo Palazzo Vescovile, la cui visita è inserita nel percorso del Museo diocesano, ospitato nel palazzo. Da alcuni anni Brugnato è entrato a far parte dei paesi con la Bandiera Arancione, questo per l'omogeneità e la buona conservazione del centro storico, per la presenza di attrattori storico-culturali di pregio.



PRO LOCO CITTÀ DI BRUGNATO
"LA PASSIONE", AUTORE SCONOSCIUTO
CATEGORIA: FIORI FRESCI





Cupramontana

Cupramontana, con i suoi 4763 abitanti, è un comune situato in provincia di Ancona sulla sommità di una collina a 505 mt s.l.m.. Patria del vino Verdicchio dei Castelli di Jesi, è la sede del Museo Internazionale dell'Etichetta dei Vini, primo nel suo genere al mondo, presso



COMUNE DI CUPRAMONTANA
"INTRECCI DI FEDE", AUTORE SCONOSCIUTO
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

il settecentesco Palazzo Leoni. Caratteristica è l'INFIORATA del CORPUS DOMINI. Il terzo Sabato del mese di Luglio si svolge la "Notte del Verdicchio". La festa più importante è la Sagra dell'Uva(78^a edizione) che cade nel primo fine settimana di Ottobre: stand gastronomici, carri allegorici, palio della pigiatura, gruppi e bande folk e concerti di musica leggera con cantanti di fama nazionale.





Fucecchio

Fucecchio è una caratteristica cittadina toscana di origine medioevale, a metà strada tra Firenze e Pisa. Il paese sorge alle pendici di un colle denominato “Poggio Salamartano” e il suo centro storico è posto proprio nella parte alta del paese, dove possiamo visitare architetture civili



ASSOCIAZIONE PRO LOCO FUCECCHIO
“LA BELLA E LA GATTA”, AUTORE SCONOSCIUTO
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

come il Palazzo del Podestà, religiose come la Collegiata di San Giovanni Battista e militari come i due torrioni medioevali facenti parte della cinta muraria dell’antico Castello di Salamarzana, sopravvissuti nei secoli. La cittadina ospita un Museo civico presso Palazzo Corsini che presenta una vasta collezione di reperti e manufatti dalla preistoria all’età contemporanea ed opere del pittore fucecchiese Arturo Checchi e la Fondazione Montanelli Bassi che ha sede presso il Palazzo della Volta. Ma Fucecchio è nota anche per l’antico tracciato della via Francigena che attraversa i suoi dintorni e per il suo Padule, una zona umida di 1800 ettari ricca di numerose specie di flora e fauna palustri.



Galatone

La città di Galatone conta circa 20.000 abitanti ed è situata nel cuore della penisola salentina protesa verso le coste occidentali sul mare Ionio. I primi insediamenti risalgono all'età del neolitico ed eneolitico sino all'età del bronzo. Per la sua posizione geografica Galato-



ASSOCIAZIONE CALEDDA
"VOLTO DI MADONNA" DI FRA FILIPPO LIPPI
CATEGORIA: FIORI FRESCI

ne è stata teatro di conquiste in epoca greco-romana e poi da parte di Normanni, Angioini, Saraceni e Bizantini dai quali ha assorbito cultura, idioma e riti liturgici fino al XV secolo e parte del XVI. Nasce in questo periodo il più illustre dei cittadini galatonesi, l'umanista Antonio De Ferrariis. Fra i principali monumenti ricordiamo il Santuario SS. Crocifisso (splendido esempio del barocco leccese del tardo '600), il Castello di Fulcignano (testimonianza normanno-sveva), il Palazzo Belmonte-Pignatelli (con insediamenti risalenti al 1334), la chiesa della Vergine assunta (1591), la chiesa ed il convento della Madonna della Grazia (1591). Ancora oggi il territorio è circondato da antichi casali e feudi, testimonianza delle influenze culturali sviluppatesi nei secoli.

Genazzano, città d'arte e dell'infiorata, ricco di testimonianze artistiche e storico-culturali, dista 40 Km da Roma. Figure rilevanti del paese furono Oddone Colonna (Genazzano 1368 – Roma 1431), divenuto Papa Martino V (1417); Brancaleone, cavaliere che si batté nella



INFIORATA GENAZZANO
"CRISTO MORTO DEL MANTEGNA"
CATEGORIA: FIORI FRESCI

Disfida di Barletta (1503); Marcantonio Colonna (1535-1584), condottiero dei cristiani che sconfissero i turchi a Lepanto (1571). Il 25 aprile 1467 attirò l'attenzione del mondo Cristiano su Genazzano la "Venuta" dell'immagine della Madonna con Bambino, un affresco su semplice intonaco, da una Chiesa di Scutari (Albania). Da ammirare: Ninfeo Bramante, struttura d'impianto rinascimentale; Castello Colonna, ristrutturato e trasformato in spazio polivalente.





Genzano

Genzano di Roma è parte integrante del Parco Regionale dei castelli Romani, circondata da bellezze naturali, descritte più volte dagli artisti in occasione del Gran Tour l'Italie. Genzano si erge tra i 435 e i 460 m s.l.m., sul ciglio di un altopiano favico che domina da un lato la pianura verso il mare e dall'altro il cratere di origi-



COMUNE DI GENZANO
"THY WILL BE DONE" DI MORGAN WEISTLING
CATEGORIA: FIORI FRESCI

ne vulcanica del Lago di Nemi. Città ai origine medioevale, Genzano è stato riconosciuto dalla Regione Lazio "Comune a prevalente economia turistica", viene a collocarsi in modo privilegiato, per la ricchezza ambientale, per la fortunata ubicazione naturale, per il patrimonio storico-culturale, per il peculiare e vasto repertorio di manifestazioni tradizionali ed infine per la ricchezza del patrimonio produttivo ed enogastronomico, nel panorama di città con vocazione turistica non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Di notevole interesse artistico a Genzano: Palazzo Sforza Cesarini e il suo Parco romantico, Villa degli Antonini, Chiesa della SS. Trinità, Chiesa di Santa Maria delle Cime, le due fontane Clementine e la fontana di San Sebastiano.





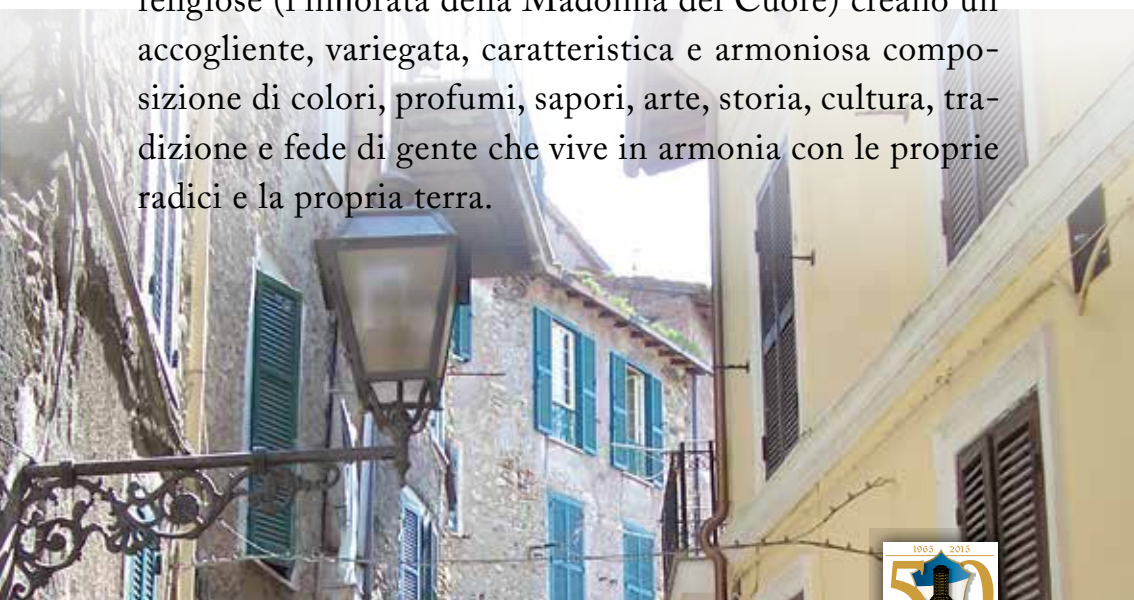
Gerano

Gerano è un piccolo paese della provincia est di Roma che, su una collina alta 502 mt s.l.m., circondato di boschi di castagno, domina la vasta pianura sottostante, percorsa dal fiumicello Giovenzano e resa celebre dal Santuario di Santa Anatolia (festa e fiera il 10 luglio).



GRUPPO INFIORATORI GERANO
"CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA"
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

Il centro storico, vivo esempio di urbanistica medievale, è ben conservato e ricco di scorci suggestivi, un saliscendi di scalinate strette tra edifici in pietra locale con archi, piazzette e portali medievali. Sagre paesane e feste religiose (l'infiolata della Madonna del Cuore) creano un'accogliente, variegata, caratteristica e armoniosa composizione di colori, profumi, sapori, arte, storia, cultura, tradizione e fede di gente che vive in armonia con le proprie radici e la propria terra.





Montallegro

Montallegro è un piccolo paese della provincia di Agrigento, da cui dista 33 km. Ha una popolazione di circa 2700 abitanti e sorge alle pendici di un colle, sul quale nel 1574 era stato fondato il paese con il nome di Monslaetus.

A Montallegro, le infiorate artistiche vengono



ASS. CULTURALE INFIORATA DI MONTALLEGRO
"MATERNITÀ DELL'ACCOGLIENZA"
DI IGNAZIO MARRELLA
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

realizzate in occasione della festa del Corpus Domini, per onorare il passaggio del SS.Sacramento portato in processione. Ogni anno viene scelto un tema intorno al quale saranno ideati i bozzetti per poter realizzare i tappeti di fiori per essere ammirati da numerosi visitatori.





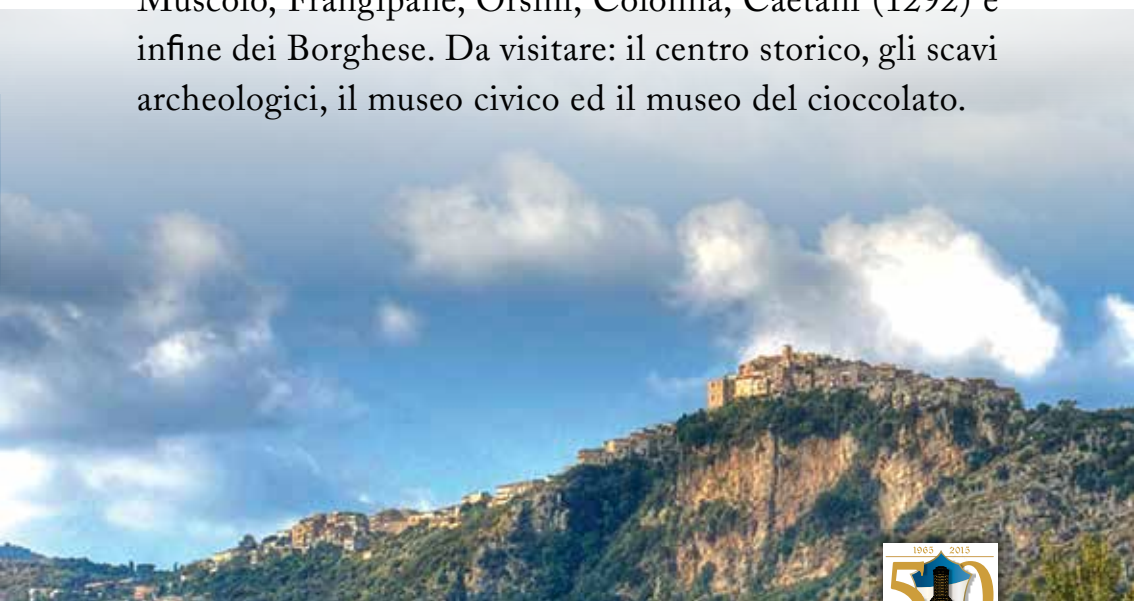
Norma

I primi insediamenti risalgono al periodo neolitico. La presenza più importante è data dal parco archeologico della antica città di Norba. Cinta per oltre km 2,600 da imponenti mura poligonali o ciclopiche che richiamano alla mente quelle di Corinto, Micene e Troia. Intorno



GRUPPO INFIORATORI DI NORMA
"MADONNA CON GESÙ" DI DANIELA PREZIOSO
CATEGORIA: FIORI SECCHI

all'anno 1000, l'abitato di Norba si spopolò a vantaggio del vicino Castello di Vicolo, primo nucleo della Norma medievale. Il nome di Norba fu cambiato in Norma. Il paese fu di proprietà delle più influenti famiglie del tempo: Muscolo, Frangipane, Orsini, Colonna, Caetani (1292) e infine dei Borghese. Da visitare: il centro storico, gli scavi archeologici, il museo civico ed il museo del cioccolato.





Noto

Noto è una cittadina di circa 25.000 abitanti che sorge nella parte sud orientale della Sicilia, ricostruita più a valle della antica Netum distrutta dal disastroso terremoto del 1693. L'attuale aspetto riflette la concezione di città aperta, propria del settecento, con strade perpendicolari



ASSOCIAZIONE MAESTRI INFIORATORI DI NOTO
"SAN CORRADO - PATRONO DI NOTO"

CATEGORIA: FIORI FRESCHI

tra loro ed imponenti edifici. Tali caratteristiche esaltano il paese in quanto il declivio su cui sorge consentì agli architetti del tempo di erigere chiese con ampie scalinate, anche a facciata concava o convessa (di rilievo il Duomo e S. Domenico), palazzi nobiliari (come quello di Villadorata) arricchiti da sontuosi balconi, con effetti scenografici unici ed un peculiare stile tardo barocco riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.





Paciano

Paciano è un piccolo Comune umbro situato in una collina dalla quale si può vedere tutto il lago. Per questa sua caratteristica è una vera e propria terrazza sul Lago Trasimeno con scorci e vedute uniche in tutti i periodi dell'anno.

Paciano, inoltre, è uno dei Borghi più Belli d'I-

talia, grazie al suo centro storico le cui origini documentate risalgono intorno all'anno 1000. Tenuto molto bene dai suoi abitanti e con una fitta rete di strutture ricettive, Paciano è il luogo ideale nel quale trascorrere delle vacanze in pieno relax e immersi nella natura.



GRUPPO INFIORATORI PACIANO
"S. CECILIA - PATRONA DELLA MUSICA" NELLO PALLONI
DI LEANNE HARVEY
CATEGORIA: FIORI FRESCHI





Pietra Ligure

Pietra Ligure, di origine neolitica, sviluppò il suo borgo attorno al castello, che si erge su uno spuntone di roccia che dà il nome alla città di antiche radici storiche e consolidata tradizione turistica. Ceduta nel XII secolo alla Repubblica di Genova, fu importante città di



ASSOCIAZIONE CIRCOLO GIOVANE RANZI
"LA STELLA DI RANZI"
di TESTI BRUNO e MAZZUCHELLI BATTISTA
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

commerci tra il 1700 e il 1800. Vanta monumenti millenari come l'Oratorio dei Bianchi del X secolo, la chiesa dell'Annunziata del 1400. Oltre all'ampia spiaggia e alla moderna passeggiata ricca di palmizi e giardini vi è un "ricco" centro storico da esplorare. Accanto al mare il fascino dell'entroterra verde può essere vissuto nel caratteristico borgo medievale della Frazione di Ranzi con le sue tipiche abitazioni mediterranee dalle quali godere di un incantevole vista panoramica del golfo pietrese.





Poggio Moiano

Poggio Moiano si trova nell'Alta Sabina in provincia di Rieti. L'antico "Loco Moiano", di cui si hanno le prime notizie nel 1098, nato sui "podia" (poggi collinari) come comunità sotto la protezione dell'Imperiale Abbazia di Farfa, è collocato su una collina alle falde del



PRO LOCO DI POGGIO MOIANO
"GIOVANE FANCIULLA CON I GUANTI"
DI TAMARA DEI LEMPI
CATEGORIA: FIORI SECCHI

Monte Miano (990 m. s.l.m.), ad una altitudine di m. 502 s.l.m. Nel XV secolo, secondo antichi scritti, il castello di Poggio Moiano viene affidato alla famiglia Savelli, che nel 1636 lo vendette al principe Marcantonio Borghese, nipote di Paolo V, che lo fece governare dalla famiglia Ciccalotti fino al 1717, anno in cui venne affidato alla famiglia Sassi. Nel 1780 il castello venne acquisito dai Torlonia.





Rocca S. Stefano

Re origini del paese risalgono ad un documento del VI secolo di papa Gregorio Magno presente nell'abbazia di Subiaco, la cui autenticità però è tuttora incerta. Nel documento è infatti citato l'insediamento di Rocca degli Equi, situato più a valle e sviluppatosi intorno alla chiesa di S. Stefano. Si suppone che



ASS. MAESTRI INFIORATORI DI ROCCA S. STEFANO
"ECCE HOMO" DI ELVIO COLANERA
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

le invasioni barbariche abbiano costretto gli abitanti a spostarsi più in alto, sull'altura di Colle Lungo, dove essi avrebbero fondato una nuova comunità, da cui sarebbe derivato il paese così come è oggi conosciuto. E' certo che l'insediamento esisteva già prima del X secolo, come testimonia un atto del 929, sempre del monastero sublacense, dove viene citata la località di Casale Santo Stefano. L'appellativo di Rocca, infatti, si è imposto in un secondo momento con la maggiore importanza che il paese andava assumendo nell'ambito dei territori dell'abbazia. In un ulteriore atto di acquisto del 1096, Rocca Santo Stefano è citata come possedimento dell'abbazia di Subiaco, confermato nella bolla del 1115 di papa Pasquale II. La storia del paese è legata alle sorti dei possedimenti dell'abbazia.



S. Gemini

San Gemini San Gemini è un comune di 5.052 abitanti della provincia di Terni. Celebre per le terme e l'omonima marca di acqua minerale, ma notevole soprattutto per la bellezza del centro storico, ben conservato e caratterizzato da morfologia e aspetto tipicamente



GRUPPO INFIORATORI PRO SAN GEMINI
"I MENESTRELLI" DI MARINA BARTOLLINI
CATEGORIA: FIORI SECCHI

medievali. Il centro abitato di San Gemini sorge sui resti di un piccolo insediamento di epoca romana, lungo il tracciato dell'antica via Flaminia. Al patrono cittadino è dedicato il duomo di San Gemine, risalente al XII secolo e ricostruito nel 1817, nella cui sacrestia si riporta che fossero state rinvenute nel 1775 le reliquie del Santo. Tra i principali edifici di interesse storico-artistico si segnalano: la chiesa di S. Nicolò, la medievale chiesa di S. Francesco, la settecentesca Porta Romana e la medievale chiesa di S. Giovanni.





San Pier Niceto

San Pier Niceto è un comune di circa 3.000 abitanti, in provincia di Messina, situato in collina, a 260 m sul livello del mare. Centro agricolo dei Peloritani settentrionali, è arroccato sul crinale roccioso del rilievo tra la fiumara del Niceto e quella del Muto. Dista circa 38 km dal capoluogo di provincia e 15 km da Milazzo, importante cittadina turistica della provincia, dalla quale partono i collegamenti con le isole Eolie. Sorse tra il IX e il X secolo d.C. col nome di San Pier Monforte per opera dei Saraceni che abitavano nel limitrofo paese di Monforte San Giorgio; da esso dipendeva economicamente e amministrativamente e ne costituiva un borgo agricolo. Il paese assunse la fisionomia odierna sotto i principi Moncada, signori di Monforte, e visse un periodo di grande splendore grazie alle coltivazioni di tabacco, lino e baco da seta. Il 17 Marzo 1861 il paese si staccò dal comune di Monforte San Giorgio e, sempre sotto la vecchia denominazione, formò un comune autonomo. Solo successivamente, il 5 Gennaio 1875, cambiò il nome da San Pier Monforte in San Pier Niceto.



LA FENICE - ASS. CULT. MAESTRI
INFIORATORI DI SAN PIER NICETO
"ARA MACAO"
CATEGORIA: FIORI FRESCHI



S. Stefano al Mare

Santo Stefano al Mare è un comune costiero della Riviera di Ponente con una popolazione che supera le duemila unità, che prende il nome dal santo patrono. Grazie alla qualità delle sue spiagge e del mare, al comune è stata conferita la Bandiera Blu. La particolare posizione



PRO-LOCO S. STEFANO AL MARE
"CARPE KOI"
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

in cui sorge permette a Santo Stefano al Mare di avere un clima mite tutto l'anno. Da visitare vi sono la Chiesa di Santo Stefano del XIII secolo e l'Oratorio di Nostra Signora della Misericordia, detto del Santo Cristo per il suggestivo crocifisso dell'anno mille circa che conserva al suo interno. Molto bello il lungomare che costeggia tutto il paese, le spiagge sabbiose e la pista ciclabile che attraversa il paese e che prosegue verso Sanremo da un lato e San Lorenzo dall'altro.





Torre del Greco

La città di Torre del Greco è situata al centro del golfo di Napoli alle pendici meridionali del Vesuvio, tra il vulcano e il mare, di fronte all'isola di Capri. Dopo l'eruzione del 79 d. C. la parte di costa di quel territorio fu abbandonata dai suoi abitanti e per molti secoli fu terra di barbari, fino a circa il 500 d.C., epoca in cui si svilupparono due villaggi, Sora e Calastrium. I due villaggi, situati sul mare, furono costretti a costruire torri fortificate che potessero dare rifugio

ai loro pacifici abitanti. Federico II di Svevia, incentivò la costruzione di nuove torri, e quella costruita tra i villaggi di Sora e Calastro, doveva essere l'ottava torre partendo da Napoli, e perciò anche il territorio di pertinenza assunse il nome di Turrus Octava. Nel secolo tredicesimo, il re Roberto D'Angiò favorisce lo sviluppo del villaggio di Torre Octava che in questo periodo divenne Torre del Greco. Lo stemma della città, che comprende una torre, a ricordo delle ripetute distruzioni subite, riporta il motto della fenice: Post fata resurgo.



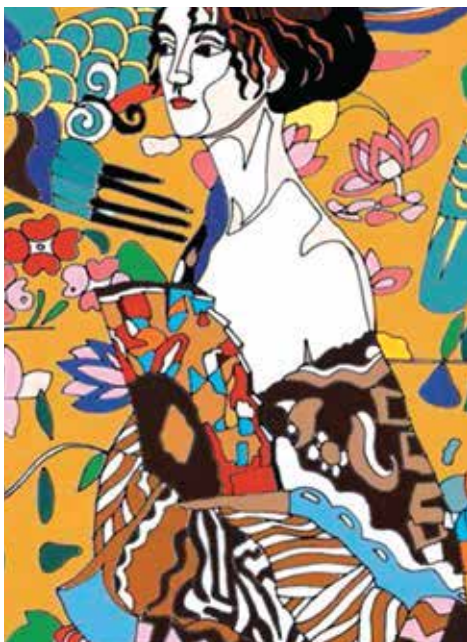
I COLORI DEI FIORI - ASSOCIAZIONE CULTURALE
"PERMESSO, GRAZIE, SCUSA" DI FIORENZA BORRELLI
CATEGORIA: FIORI FRESCHI





Vignanello

Vignanello è situato nella zona collinare posta ad est dei monti Cimini, a breve distanza dal capoluogo Viterbo. E' un centro agricolo e turistico di antichissima origine, presenta ancora scorci che ricordano tempi ormai lontani. L'abitato originario si è sviluppato su di un lungo colle disteso da oriente a occidente, delimitato da due vallate in cui scorrono modesti corsi d'acqua. Le notizie circa le sue origini ci provengono da tradizioni più o meno leggendarie; forse edificato da fuggiaschi delle invasioni dei Goti oppure da un tale Giuliano nel V secolo d.C.. Il cuore di Vignanello sorge su una collina tufacea naturalmente difesa da pareti dirupate.



ASSOCIAZIONE INFIORATORI VIGNANELLO
"DONNA CON VENTAGLIO" DI GUSTAV KLIMT
CATEGORIA: FIORI FRESCHI

